

Atti del Consiglio municipale

Ai sensi della disposizione dell'articolo 20 della Legge sulle imposte locali ("Gazzetta ufficiale RC", nn. 115/16, 101/17) nonché della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18 e 5/18), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 26 novembre 2019, ha emanato la

**DELIBERA
sulle imposte cittadine****I - DISPOSIZIONI GENERALI****Articolo 1**

Con la Delibera sulle imposte cittadine (di seguito nel testo: Delibera) si definiscono i tipi di imposte cittadine, il tasso e l'ammontare dell'imposta nonché le modalità di computo e pagamento delle imposte che spettano alla Città di Rovinj-Rovigno (di seguito nel testo: Città).

II - TIPI DI IMPOSTA**Articolo 2**

(1) Con la presente Delibera vengono introdotte le seguenti imposte cittadine:

1. la sovrimposta sul reddito,
2. l'imposta sul consumo,
3. l'imposta sulle case di villeggiatura,
4. l'imposta sull'utilizzo delle aree pubbliche,

(2) Le imposte cittadine vengono versate nel bilancio municipale.

II.1 - Sovrimposta sul reddito**Articolo 3**

La sovrimposta sul reddito si paga al tasso del 6% sulla base.

II.2 - Imposta sul consumo**Articolo 4**

(1) L'imposta sul consumo si paga al tasso del 3% sulla base.

(2) Il Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti effettua il calcolo e la riscossione dell'imposta sul consumo.

II.3 - Imposta sulle case di villeggiatura**Articolo 5**

L'imposta sulle case di villeggiatura va pagata annualmente per metro quadro della superficie utile e ammonta a 15,00 kune per metro quadro di superficie utile della casa di villeggiatura.

Articolo 6

(1) In caso di cambiamento della proprietà della casa di villeggiatura nel corso dell'anno solare, il nuovo proprietario non paga l'imposta sulla casa di villeggiatura qualora tale imposta fosse stata definita al proprietario precedente.

(2) Qualora durante l'anno solare fosse stata acquisita la proprietà di una nuova casa di villeggiatura, il proprietario di tale casa pagherà l'imposta annuale ridotta della parte dell'anno prima dell'acquisizione della proprietà.

(3) Il Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti effettua il calcolo e la riscossione dell'imposta sulle case di villeggiatura.

II.4 - Imposta sull'utilizzo delle aree pubbliche**Articolo 7**

L'imposta sull'utilizzo delle aree pubbliche si paga nell'ammontare, alle modalità e alle condizioni stabilite dalla presente Delibera quando vengono utilizzate le superfici pubbliche che si trovano nel territorio della Città.

Articolo 8

Si ritengono aree pubbliche ai sensi della presente Delibera:

1. aree di traffico pubblico: strade non classificate, marciapiedi, piazze, tratti di strade classificate che attraversano la città, sentieri di campagna, paese e bosco, passaggi pubblici (attraverso edifici e tra edifici e

altri spazi aperti di fronte agli edifici), scale pubbliche, ponti, sottopassaggi, cavalcavia, parcheggi, sentieri pedonali e piste ciclabili, stazioni ferroviarie, parcheggi pubblici, fermate del trasporto pubblico, aree e strutture destinate ad eventi pubblici, mercati all'aperto e spazi simili, nonché lo spazio aereo soprastante;

2. aree verdi pubbliche: parchi, parchi forestali, prati, parchi giochi, aree verdi lungo le strade nei quartieri, a fianco alle strutture abitative e alle strutture pubbliche, nonché lo spazio aereo soprastante;

3. viene considerata area pubblica anche la parte non edificata dell'area urbana di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno se utilizzata ai fini contemplati dalla presente Delibera.

II.4.1. Condizioni e modalità di utilizzo delle aree pubbliche

Articolo 9

L'imposta sull'utilizzo delle aree pubbliche si paga per le aree pubbliche che vengono assegnate in uso temporaneo per la collocazione di impianti mobili e precisamente:

1. per allestire terrazze di ristorazione con la rispettiva attrezzatura (tavoli, sedie, panchine, ombrelloni, tende, vetrine, vasi per fiori e simili),
2. per il montaggio di chioschi standard o impianti simili (fino ad un massimo di 15m² di superficie),
3. per il montaggio di strutture per la vendita di articoli e/o servizi (bancarella, panchina, bancone, carrello, cavalletto e simili),
4. per il montaggio di pannelli pubblicitari a se' stanti (pannelli pubblicitari fino a 12m² e pannelli montati su edifici fino a 12m²), cartelli pubblicitari e armadietti, insegne stradali, recinzioni pubblicitarie, totem e articoli simili;
5. per la collocazione di arredi urbani di utilizzo generale (bancomat e altri sportelli automatici, segnaletica informativa pubblica, ecc.);
6. per il montaggio di strutture provvisorie e di attrezzature (palcoscenico, tenda e simili) per esigenze legate all'organizzazione di manifestazioni culturali, sportive, musicali, turistiche e di altro tipo, per attività di promozione, per riprese, per fiere, presentazioni, esibizioni artistiche di strada e simili.

II.4.2. Zone e ammontare dell'imposta per l'utilizzo delle aree pubbliche

Articolo 10

L'ammontare dell'imposta sull'utilizzo delle aree pubbliche dipende in quali delle seguenti quattro zone si trova l'area pubblica:

I^a ZONA, che comprende: la parte occidentale della Città che nella parte nord comprende il nucleo storico-culturale della Città e la quale è separata dalla linea che inizia a nord dalla rotonda di via G. Paliaga, segue il lato sinistro di via A. Ferri fino all'incrocio con via Pisino, seguendo il lato sinistro di via Pisino fino all'incrocio con la piazzetta in via E. De Amicis, seguendo il lato sinistro di vicolo Stretto fino all'incrocio con via V. Gortan, seguendo il lato sinistro di via V. Gortan fino all'incrocio con via Dignano, seguendo il lato sinistro di via Dignano fino all'incrocio con via Carera, Piazza Campitelli, di seguito via Carera fino alla Piazza sul Laco, la piazza sul Laco fino alla stazione degli autobus in via M. Benussi Cio, seguendo il lato sinistro verso il sud della Piazza sul Laco fino alla riva di V. Nazor, seguendo il suo lato sinistro, seguendo il lato sinistro della Passeggiata del Consiglio europeo, della Passeggiata Lone fino all'ingresso nel Parco forestale di Punta corrente, seguendo la scalinata verso la zona Monvi-Cuvi lungo il lato sinistro della Passeggiata per Scaraba fino alla baia Scaraba.

II^a ZONA, che comprende: la parte occidentale della Città tra il confine della I^a ZONA e la linea di confine della II^a ZONA che comprende una parte del centro storico-culturale della Città, separato dalla linea che parte dalla rotonda di via Circonvallazione f.lli Lorenzetto, seguendo il lato destro di via C.F.Lorenzetto fino all'incrocio con la via J. Dobrila, seguendo il suo lato destro fino all'incrocio con via M.Garbin, seguendo il lato destro di via A. Zuliani fino all'incrocio con via Fontera, seguendo il lato destro di via Fontera fino all'incrocio con via M. Zelco, seguendo quest'ultimo fino all'incrocio con via G. Martinuzzi, seguendo il lato destro di via G. Martinuzzi fino all'incrocio con via degli Agricoltori, seguendo il suo lato destro fino all'incrocio con via G. Carducci, a fianco della linea della I^a ZONA fino alla stazione degli autobus e poi seguendo il lato sinistro di via M. Benussi Cio fino all'incrocio con via Fontana, seguendo il suo lato sinistro fino all'incrocio con via della Gioventù, seguendo il lato destro di viale della Gioventù fino all'incrocio con via V. Nazor.

III^a ZONA, che comprende: tutte le altre aree pubbliche al di fuori della I^a e della II^a ZONA, eccetto le aree pubbliche comprese nella IV^a ZONA.

IV^a ZONA, che comprende: tutte le aree pubbliche sul territorio di Villa di Rovigno (compreso dal Piano urbanistico di assetto di Villa di Rovigno) e la zona edificabile della parte a se dell'insediamento Rovigno – Cocaletto.

Articolo 11

L'ammontare dell'imposta sull'utilizzo delle aree pubbliche viene determinato in importi in kune in base alla rappresentazione tabellare qui di seguito:

N.	DESTINAZIONE D'USO	CALCOLO	I ZONA	II ZONA	III ZONA	IV ZONA
1.	Chioschi (al massimo fino a 15 m ²)	Mensilmente al m ²	500,00	500,00	400,00	300,00
2.	Struttura per la vendita di souvenir	Mensilmente al pezzo	3.500,00	3.400,00	2.300,00	1.200,00
3.	Struttura per la vendita di quadri	Mensilmente al pezzo	2.500,00	2.400,00	1.700,00	800,00
4.	Struttura per la realizzazione di ritratti	Mensilmente al pezzo	2.500,00	2.400,00	1.700,00	800,00
5.	Struttura per la vendita di riproduzioni di quadri e fotografie	Mensilmente al pezzo	3.000,00	2.900,00	1.900,00	1.000,00
6.	Struttura per la realizzazione di finti tatuaggi, di nomi con il filo di ferro, di figure con i palloncini, di silhouette e per il face painting,	Mensilmente al pezzo	3.500,00	3.400,00	3.000,00	2.500,00
7.	Struttura per la vendita di pop corn, frutta candita, crepes, caramelle, palloncini, souvenir ecc.durante le manifestazioni	Al giorno al pezzo	2.000,00	1.500,00	700,00	500,00
8.	Struttura per la vendita di pop corn, frutta candita, crepes, caramelle, palloncini, ecc.	Mensilmente al pezzo	4.000,00	3.700,00	3.400,00	3.000,00
9.	Struttura per reclamizzare gite in barca	Mensilmente al pezzo	2.500,00	2.000,00	1.500,00	1.500,00
10.	Struttura per massaggi	Mensilmente al pezzo	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.000,00
11.	Struttura per la vendita di acqua	Mensilmente al pezzo	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
12.	Struttura per la vendita di frutta e verdura	Annualmente al pezzo	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
13.	Esposizione di biciclette, biciclette elettriche e monopattini elettrici	Mensilmente al m ²	400,00	350,00	300,00	300,00
14.	Pannelli pubblicitari	Mensilmente al pezzo	300,00	250,00	200,00	100,00
15.	Impalcature edili, cantieri edili e deposito di materiale	Al giorno al m ²	2,00	2,00	1,00	0,50
16.	Vetrine pubblicitarie illuminate	Mensilmente al pezzo	250,00	250,00	250,00	250,00
17.	Grandi pannelli pubblicitari su edifici	Mensilmente al m ² di pubblicità	50,00	45,00	40,00	35,00
18.	Grandi pannelli pubblicitari (fino a 12m ²)	Mensilmente al m ² di pubblicità	50,00	45,00	40,00	3,00
19.	Altre attività promozionali occasionali	Al giorno al m ²	200,00	200,00	100,00	100,00
20.	Riprese per film	Al giorno	5.000,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00
21.	Riprese per spot pubblicitari	Al giorno	10.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
22.	Riprese/fotografie per cataloghi	Al giorno	2.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
23.	Intrattenimento da strada	Mensilmente	300,00	300,00	200,00	100,00
24.	Utilizzo di strutture (stand) per attività promozionali dei soggetti politici	A seconda della zona	100,00	100,00	100,00	100,00
25.	Bancomat (1 m ²) al quale si accede e si utilizza dall'area pubblica stradale	Mensilmente	800,00	-	-	-
26.	Totem pubblicitario	Mensilmente	275,00	275,00	275,00	275,00

27.	Bandiera pubblicitaria sull'area pubblica stradale oppure che si trova nello spazio soprastante	Mensilmente al m2	50,00	50,00	50,00	50,00
28.	Struttura per esporre quadri e lavori artistici, fotografie, cartoline, souvenir rovignesi e istriani originali sull'area pubblica stradale lungo le facciate in base ad apposito regolamento	Mensilmente	500,00	500,00	400,00	250,00
29.	Struttura per la vendita di souvenir artigianali (prodotti realizzati a maglia e ad uncinetto)	Annualmente al pezzo	2.500,00	2.500,00	2.000,00	1.000,00

Articolo 12

L'ammontare e le modalità di calcolo dell'imposta sull'utilizzo delle aree pubbliche per la collocazione di terrazze per i pubblici esercizi vengono stabiliti in base alla zona e al periodo di utilizzo in importi in kune, ossia come da tabella qui di seguito:

N.	DESTINAZIONE D'USO	CALCOLO	I ZONA	II ZONA	III ZONA	IV ZONA
1.	Terrazze pubblici esercizi (utilizzo annuale, 1° gennaio – 31 dicembre)	Mensilmente al m2	95,00	70,00	65,00	50,00
2.	Terrazze pubblici esercizi (utilizzo stagionale, almeno dal 1° aprile al 31 ottobre)	Mensilmente al m2	200,00	150,00	140,00	110,00

II.4.3 – Modalità di pagamento dell'imposta

Articolo 13

(1) All'utente che utilizza l'area pubblica per dodici (12) mesi (utilizzo annuale), l'imposta sull'uso dell'area pubblica viene essere calcolata negli importi conformemente alle disposizioni della presente Delibera e deve essere pagata in rate trimestrali uguali, con la scadenza di ogni rata il 15° giorno dell'ultimo mese di ogni trimestre.

(2) All'utente che utilizza l'area pubblica per meno di dodici (12) mesi, di solito nel periodo dal 1° aprile al 31 ottobre (utilizzo stagionale), l'imposta sull'uso dello spazio pubblico è calcolata negli importi conformemente alle disposizioni della presente Delibera e va pagata in due (2) rate uguali (la prima rata scade il 15 giugno, la seconda il 15 settembre).

(3) All'utente che utilizza l'area pubblica mensilmente (principalmente oggetti mobili), l'imposta sull'uso dell'area pubblica viene calcolata negli importi conformemente alle disposizioni della presente Delibera e il pagamento viene effettuato su base mensile con scadenza il quindicesimo giorno di ogni mese di utilizzo delle superfici pubbliche.

(4) All'utente che utilizza l'area pubblica una tantum o per un paio di giorni, l'imposta sull'uso dell'area pubblica deve essere calcolata negli importi conformemente alle disposizioni della presente Delibera e va pagata entro e non oltre un (1) giorno prima dell'inizio dell'utilizzo dell'area pubblica.

(5) L'importo dovuto e non pagato dell'imposta sarà soggetto agli interessi di mora legali a partire dalla data di scadenza di ciascuna delle passività dovute.

(6) Per le imposte dovute e non pagate come da decreto, l'organismo competente prenderà le misure di riscossione in conformità alle leggi vigenti e il decreto verrà utilizzato quale documento di esecuzione nelle procedure di riscossione.

(7) Il Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia effettua il calcolo dell'imposta sull'utilizzo delle aree pubbliche, mentre il Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti effettua la riscossione dell'imposta sull'utilizzo delle aree pubbliche.

III - COMPETENZA E APPLICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI

Articolo 14

(1) L'ammontare e le modalità di calcolo dell'imposta per ogni singolo contribuente vengono determinati con un decreto.

(2) Prima di rilasciare il Decreto sulla sovrimposta per l'utilizzo delle aree pubbliche per terrazze dei pubblici esercizi, il fruitore ha l'obbligo di far pervenire un'obbligazione in bianco autenticata nell'ammontare

dell'importo che copre l'importo annuale complessivo dell'imposta per l'utilizzo delle aree pubbliche per terrazze dei pubblici esercizi.

Articolo 15

Entro il termine di 15 giorni dal cambiamento, il contribuente ha l'obbligo di recapitare al competente organismo amministrativo della Città la conferma su ogni cambiamento che influenza la determinazione dell'imposta.

IV - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E CONCLUSIVE

Articolo 16

Eccezionalmente dalle disposizioni degli articoli da 4 a 6 della presente Delibera, fino al 1° gennaio 2021, le mansioni di determinazione, registrazione, controllo, riscossione e pignoramento ai fini della riscossione delle imposte verranno effettuate dalla Regione Istriana, in base ad un apposito contratto con la Città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 17

(1) Il giorno dell'entrata in vigore e il giorno dell'inizio dell'applicazione della presente Delibera cessa di valere la Delibera sulle imposte cittadine ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 7/17 e 11/17).

(2) Il giorno dell'entrata in vigore e il giorno dell'inizio dell'applicazione della presente Delibera cessano di valere le disposizioni degli articoli 2, 4, 23, 24, 25 e 26 della Delibera sulle aree pubbliche ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 12/17), mentre le altre disposizioni della delibera in oggetto che sono di natura procedurale rimangono in vigore fino ad adeguate modifiche e integrazioni alla Delibera sull'ordine comunale.

(3) Il Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia ha l'incarico di proporre adeguate modifiche e integrazioni alla Delibera sull'ordine comunale con le quali si prescriveranno dettagliatamente le modalità e le condizioni di assegnazione e utilizzo delle aree pubbliche nella Città, al fine di esaminarle e approvarle in sede di seduta del Consiglio municipale nel primo trimestre del 2020.

Articolo 18

La presente Delibera verrà pubblicata sulla "Gazzetta ufficiale" e sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", ed entrerà in vigore e verrà applicata a partire dal 01° gennaio 2020, eccetto le disposizioni di questa Delibera che regolano la sovrimposta sul reddito che entreranno in vigore il primo giorno del mese dopo quello nel quale è stata pubblicata la presente Delibera sulla "Gazzetta ufficiale".

Klasa/Classe: 402-01/19-01/53
Urbroj/Numprot: 2171-01-02/1-19-4
Rovinj - Rovigno, 26 novembre 2019

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18 e 5/18), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno alla seduta tenutasi il 26 novembre 2019 ha emanato la

DELIBERA

sulle borse di studio per studenti che si abilitano a professioni deficitarie per le necessità delle istituzioni sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno

I. DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

La presente Delibera stabilisce le condizioni e i criteri per l'assegnazione di borse di studio agli studenti che si abilitano a professioni deficitarie, la procedura per l'assegnazione di borse di studio, nonché i diritti e gli obblighi dei beneficiari delle borse di studio della Città di Rovinj-Rovigno (in seguito nel testo: la Città).

Le parole e i termini utilizzati nella presente Delibera, i quali hanno un significato di genere, si applicano ugualmente al genere maschile e femminile, indipendentemente dal loro genere.

Articolo 2

I mezzi per le borse di studio sono assicurati dal bilancio della Città, nell'ambito delle attività del programma del Settore amministrativo per gli affari sociali.